

autorizzativo rilasciato dall'ASL BA e l'assenso del dipendente interessato, si ritiene possibile accogliere la richiesta di proroga del comando del sig. Carlo Bux presso la Regione Puglia - Area per la Promozione della Salute, delle Persone e della Pari Opportunità - Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica- Ufficio 4 "Risorse Umane e Aziende Sanitarie", a decorrere dal 1° dicembre 2013 per un ulteriore periodo di un anno.

Si precisa, inoltre, che la suddetta ASL BA continuerà a corrispondere gli emolumenti spettanti all'interessato, salvo rimborso a carico dell'Amministrazione regionale.

COPERTURA FINANZIARIA

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva pari ad €45.000,00 (periodo 1° dicembre 2013-30 novembre 2014) che graverà sul cap. 0003300 del Bilancio regionale: di cui €3.750,00 (periodo 1° dicembre-31 dicembre 2013) per il corrente esercizio finanziario; €41.250,00 (periodo 1° gennaio-30 novembre 2014) per l'esercizio finanziario 2014.

Con atto del Servizio Personale e Organizzazione verrà assunto l'impegno di spesa per il corrente esercizio finanziario.

Con successivo provvedimento a cura del Servizio Personale e Organizzazione sarà impegnata la somma relativa al prossimo esercizio finanziario.

L'Assessore relatore, per le motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) della l.r. n. 7/1997.

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore relatore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile della competente A.P., dal Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge.

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di autorizzare la proroga del comando al sig. Carlo Bux, dipendente a tempo indeterminato della ASL/BA con il profilo professionale di collaboratore amministrativo professionale esperto equiparato alla cat. D, presso la Regione Puglia - Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità - Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica - Ufficio 4 "Risorse Umane e Aziende Sanitarie";
 2. di fissare la decorrenza del suddetto al 1° dicembre 2013, per un ulteriore periodo di un anno;
 3. di dare atto che gli oneri rivenienti dal presente comando saranno a carico dell'Amministrazione di appartenenza, salvo rimborso da parte dell'Amministrazione regionale;
 4. di affidare al Servizio Personale e Organizzazione ogni altro atto conseguente al presente provvedimento;
- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Angela Barbanente

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 novembre 2013, n. 2205

Programma di Cooperazione Europea 2007/2013 - CBC IPA ADRIATIC. Progetto NEXT - Collaborative platform to support research and technology transfer. Approvazione schema convenzione tra Regione Puglia e InnovaPuglia.

Assente l'Assessore allo Sviluppo Economico, Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata

la Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione riferisce quanto segue l'Ass. Barbanente:

Premesso che:

- La riforma dei Fondi Strutturali Comunitari relativi al F.E.S.R. (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale), al F.S.E. (Fondo Sociale Europeo), e al Fondo di Coesione, e con l'istituzione di due nuovi strumenti finanziari: I.P.A (Strumento di Preadesione). - per il sostegno ai paesi di via di Adesione e/o preadesione all'Unione - ed E.N.P.I. (Strumento di Vicinato e Partenariato) - per il sostegno al partenariato euro mediterraneo - ha introdotto, per il periodo di programmazione 2007/2013, il nuovo obiettivo "Cooperazione Territoriale Europea" con la finalità di garantire uno sviluppo sostenibile del territorio comunitario ed il rafforzamento della coesione economica e sociale attraverso la promozione della cooperazione tra paesi e regioni dell'unione Europea, tra questi e i Paesi in via di Adesione e/o preadesione e con i paesi della sponda sud del Mediterraneo;
- La Politica di Coesione 2007/2013 si è posta l'obiettivo di ridurre i divari esistenti tra i livelli di sviluppo delle diverse regioni, al fine di rafforzare la coesione economica e sociale;
- In tale contesto la Commissione Europea, rispetto al periodo di programmazione 2000/2006, ha limitato le priorità istituendo tre Obiettivi;
- Con l'istituzione dell'Obiettivo n. 3, denominato "Cooperazione Territoriale Europea" declinato in molteplici programmi operativi e modalità di collaborazione sovranazionale, la Commissione ha inteso rafforzare la cooperazione transfrontaliera, transnazionale ed interregionale tra le diverse regioni;
- Nell'ambito della cooperazione transfrontaliera tra Stati membri e Paesi confinanti candidati/potenziali candidati all'adesione all'Unione Europea, il nuovo quadro finanziario UE 2007/2013 fornisce un singolo mezzo di approccio attraverso il nuovo strumento per l'Assistenza alla Pre-Adesione (I.P.A. nella sua sigla inglese);
- Con Regolamento CE n. 1085 del 17 luglio 2006, il Consiglio dell'Unione Europea ha, dunque, ufficialmente istituito lo strumento di assistenza alla preadesione (I.P.A.);
- Con Regolamento CE n. 718 del 12 giugno 2007, la Commissione Europea ha dato esecuzione al Regolamento CE n. 1085/2006;

- L'assistenza è programmata e attuata in funzione di cinque componenti, tra cui la "cooperazione transfrontaliera" che si pone l'obiettivo di agevolare il processo di transizione e di riavvicinamento all'UE;
- Nel quadro di tale componente la Commissione Europea, con Decisione C/2008/1073 del 25 marzo 2008, ha approvato il Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA - Adriatico 2007/2013 (di seguito denominato "Programma");
- Il Programma interessa le sette Regioni Adriatiche Italiane (R.A.I.) Abruzzo, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Marche, Molise, Puglia, Veneto ed alcuni territori degli stati Grecia, Albania, Bosnia-Erzegovina, Croazia, Montenegro, Serbia e Slovenia;
- Alla Regione Abruzzo è stato attribuito il ruolo di Autorità di Gestione del Programma;
- A seguito del Bando pubblicato dall'Autorità di Gestione del P.O., la Regione Puglia - Servizio Ricerca Industriale e Innovazione - ha presentato in qualità di Project Partner, unitamente a partners Italiani, dell'Albania, della Croazia, della Bosnia Erzegovina e del Montenegro, il progetto denominato "NEXT" il cui capofila è la Regione Marche - Servizio Ricerca e Competitività;
- Il Comitato di Sorveglianza del P.O. "I.P.A. ADRIATIC CBC ha ritenuto ammissibile a finanziamento ed a ha approvato il Progetto NEXT codice 2°ORD./0023;
- A seguito dell'approvazione è stato sottoscritto il Partnership Agreement tra Regione Puglia, Servizio Ricerca Industriale e Innovazione (Partner) e il Partenariato di NEXT e, successivamente, in data 25/10/2012 Subsidy Contract (Contratto di Finanziamento) tra la Regione Puglia, Servizio Ricerca Industriale e Innovazione e la Regione Abruzzo - Autorità di Gestione del Programma;
- Per l'espletamento delle attività tecnico/scientifiche previste dal progetto, si può fare ricorso a professionalità e/o strutture di assistenza tecnica esterne all'Amministrazione Regionale, qualora le stesse non fossero reperibili tra quelle interne all'Amministrazione Regionale.
- Il Progetto "NEXT" è dotato di risorse finanziarie pari ad € 2.999.180,00. Di tale importo la quota di budget afferente le attività da porre in essere da parte della Regione Puglia ammonta ad € 140.680,00.

- Con DGR n. 348 del 7/3/2013 la Giunta Regionale:
 1. ha preso atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento con le risorse a valere sul P.O. di Cooperazione territoriale Europea "I.P.A. ADRIATIC CBC", del progetto "NEXT" del quale la Regione Puglia - Servizio Ricerca Industriale e Innovazione - è Partner Progettuale" - provvedendo alle necessarie variazioni di Bilancio;
 2. ha preso atto che le attività da porre in essere da parte della Regione Puglia e che prevedono una spesa di 140.680,00, per effetto della normativa Comunitaria e Nazionale, saranno interamente finanziate dai fondi F.E.S.R./I.P.A. (85%) e dal F. d. R (15%);
 3. ha proceduto alla necessaria variazione in Bilancio ai fini dell'iscrizione dei capitoli in Entrata e Spesa relativi al progetto "NEXT".

CONSIDERATO CHE

- La Regione Puglia dovrà contribuire all'implementazione della piattaforma collaborativa Next a supporto del trasferimento tecnologico e della ricerca per la cui realizzazione è necessario disporre di specifiche competenze che, al momento, non sono reperibili tra quelle interne all'Amministrazione Regionale;
- InnovaPuglia s.p.a., società "in house" della Regione Puglia, ha svolto e svolge in favore della stessa molteplici attività anche in riferimento alla progettazione, realizzazione e gestione di progetti e servizi informativi pubblici con particolare riferimento allo sviluppo di soluzioni in materia di tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT);
- l'intervento "Collaborative platform to support research and technology transfer" del progetto NEXT prevede l'espletamento di attività di supporto tecnico alla PA regionale per la definizione, realizzazione e gestione di progetto su tecnologie ICT, a sostegno dei processi di innovazione;
- le funzioni demandate alla società InnovaPuglia, come sopra richiamate, corrispondono, a quelle richieste per l'effettuazione della sunnominata attività di supporto all'amministrazione regionale.

Tutto ciò premesso, l'Assessore propone alla Giunta Regionale:

- di approvare lo schema di convenzione allegato, predisposto dal Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione per l'affidamento ad Innovapuglia dell'incarico di assistenza tecnica nella definizione ed attuazione del progetto "NEXT", con particolare riferimento agli aspetti tecnologici e di gestione di dati e contenuti collegati alla piattaforma collaborativa a supporto dell'innovazione e del trasferimento tecnologico nei Paesi dell'Area Adriatica, per regolare i pregressi ed i futuri rapporti di collaborazione tra la Regione Puglia - Area Sviluppo Economico - Servizio Ricerca Industriale e Innovazione - e Innovapuglia S.p.A.;
- di autorizzare il Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione, la Dott.ssa Adriana Agrimi, il Sig. Francesco Clarizio ad effettuare missioni all'estero per tutta la durata del programma ed eventuale proroga;

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

La spesa complessiva di € 135.781,00, impegnata con Determina del Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione nr. 363 del 29/10/2013, trova copertura finanziaria come segue:

- Capitolo di spesa 1083543 "spese correnti finanziate dal Fondo di Rotazione (Stato) relative all'attuazione del progetto "NEXT" - P.O. "I.P.A. / Adriatic cbc" per € 20.368,09;
- Capitolo di spesa 1083542 "spese correnti finanziate dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (U.E.) relative all'attuazione del progetto "NEXT" - P.O. "I.P.A./Adriatic cbc" per € 115.413,00.

Ai sensi del punto 5 del dispositivo della D.G.R. 28 luglio 1998, n. 3261, concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa, la presente deliberazione rientra nella competenza della Giunta Regionale, in virtù degli Articoli 4, co. IV, lett. a) e k), della L.R. n. 7/1997 (Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale), 22 e 44, co. IV, lett. e), della L.R. n. 7/2004 (Statuto della Regione Puglia).

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta Regionale l'adozione del seguente atto finale.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare lo schema di convenzione (allegato 1), parte integrante del presente provvedimento, predisposto dal Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione per l'affidamento ad Innovapuglia S.p.A. dell'incarico di assistenza tecnica nella definizione ed attuazione del progetto NEXT, con particolare riferimento agli aspetti tecnologici e di gestione di dati e contenuti collegati alla piattaforma collaborativa a supporto dell'innovazione e del trasferimento tecnologico nei Paesi dell'Area Adriatica per regolare i progressi ed i futuri rapporti di collaborazione tra la

Regione Puglia - Area Sviluppo Economico - Servizio Ricerca Industriale e Innovazione - e Innovapuglia S.p.A.;

3. di autorizzare il Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione a sottoscrivere la Convenzione di cui al punto 2;
4. di dare atto, altresì, che tutti gli ulteriori atti necessari e funzionali alla gestione dell'intervento, anche quelli successivi alla sottoscrizione della Convenzione, saranno assunti dal Dirigente del servizio Ricerca Industriale e Innovazione;
5. di autorizzare il Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione, la Dott.ssa Adriana Agrimi e il Sig. Francesco Saverio Clarizio, in servizio presso Servizio Ricerca Industriale e Innovazione, ad effettuare, per la durata del progetto, ed eventuali proroghe, Missioni all'Estero;
6. di notificare la presente deliberazione a cura del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione ad Innovapuglia S.p.A.;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web www.regione.puglia.it

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Angela Barbanente



CONVENZIONE

Programma di Cooperazione Europea 2007/2013 - Strumento di pre-adesione
Adriatic Cross-Border Cooperation – “Adriatic I.P.A. CBC” - Priority 1”

Progetto NEXT " Collaborative platform to support research and technology transfer "

Tra

La REGIONE PUGLIA, di seguito denominata “Regione” con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro, n. 33 (CF 80017210727), legalmente rappresentata dalla dott.ssa Adriana Agrimi, nata il 10 ottobre 1966 in qualità di Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione, domiciliata ai fini della presente convenzione presso la sede del Servizio sito in Bari, Corso Sonnino n. 177

E

InnovaPuglia S.p.A., di seguito denominata “InnovaPuglia”, con sede in Valenzano (BA), strada provinciale per Casamassima Km. 3, (C.F.), legalmente rappresentata dalla Presidente, dal Presidente, Prof. Pasquale Chieco, nato ila domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede di Innovapuglia;

PREMESSO CHE

- La riforma dei Fondi Strutturali Comunitari relativi al F.E.S.R. (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale), al F.S.E. (Fondo Sociale Europeo), e al Fondo di Coesione, e con l’istituzione di due nuovi strumenti finanziari: I.P.A (Strumento di Preadesione) . – per il sostegno ai paesi di via di Adesione e/o preadesione all’Unione - ed E.N.P.I. (Strumento di Vicinato e Partenariato) – per il sostegno al partenariato euro mediterraneo - ha introdotto, per il periodo di programmazione 2007/2013, il nuovo obiettivo “Cooperazione Territoriale Europea” con la finalità di garantire uno sviluppo sostenibile del territorio comunitario ed il rafforzamento della coesione economica e sociale attraverso la promozione della cooperazione tra paesi e regioni dell’unione Europea, tra questi e i Paesi in via di Adesione e/o preadesione e con i paesi della sponda sud del Mediterraneo;
- La Politica di Coesione 2007/2013 si è posta l’obiettivo di ridurre i divari esistenti tra i livelli di sviluppo delle diverse regioni, al fine di rafforzarne la coesione economica e sociale;

- In tale contesto la Commissione Europea, rispetto al periodo di programmazione 2000/2006, ha limitato le priorità istituendo tre Obiettivi;
- Con l'istituzione dell'Obiettivo n. 3, denominato "Cooperazione Territoriale Europea" declinato in molteplici programmi operativi e modalità di collaborazione sovranazionale, la Commissione ha inteso rafforzare la cooperazione transfrontaliera, transnazionale ed interregionale tra le diverse regioni;
- Nell'ambito della cooperazione transfrontaliera tra Stati membri e Paesi confinanti candidati/potenziali candidati all'adesione all'Unione Europea, il nuovo quadro finanziario UE 2007/2013 fornisce un singolo mezzo di approccio attraverso il nuovo strumento per l'Assistenza alla Pre-Adesione (I.P.A. nella sua sigla inglese);
- Con Regolamento CE n. 1085 del 17 luglio 2006, il Consiglio dell'Unione Europea ha, dunque, ufficialmente istituito lo strumento di assistenza alla preadesione (I.P.A.);
- Con Regolamento CE n. 718 del 12 giugno 2007, la Commissione Europea ha dato esecuzione al Regolamento CE n. 1085/2006;
- L'assistenza è programmata e attuata in funzione di cinque componenti, tra cui la "cooperazione transfrontaliera" che si pone l'obiettivo di agevolare il processo di transizione e di riavvicinamento all'UE;
- Nel quadro di tale componente la Commissione Europea, con Decisione C/2008/1073 del 25 marzo 2008, ha approvato il Programma di Cooperazione Transfrontaliera IPA - Adriatico 2007/2013 (di seguito denominato "Programma");
- Il Programma interessa le sette Regioni Adriatiche Italiane (R.A.I.) Abruzzo, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Marche, Molise, Puglia, Veneto ed alcuni territori degli stati Grecia, Albania, Bosnia-Erzegovina, Croazia, Montenegro, Serbia e Slovenia;
- Alla Regione Abruzzo è stato attribuito il ruolo di Autorità di Gestione del Programma;
- A seguito del Bando pubblicato dall'Autorità di Gestione del P.O., la Regione Puglia - Servizio Ricerca Industriale e Innovazione - ha presentato in qualità di Project Partner, unitamente a partners Italiani, dell'Albania, della Croazia, della Bosnia Erzegovina e del Montenegro, il progetto denominato "NEXT" il cui capofila è la Regione Marche - Servizio Ricerca e Competitività;
- il Comitato di Sorveglianza del P.O. "I.P.A. ADRIATIC CBC" ha ritenuto ammissibile a finanziamento ed a ha approvato il Progetto NEXT codice 2°ORD./0023;
- A seguito dell'approvazione è stato sottoscritto il Partnership Agreement tra Regione Puglia, Servizio Ricerca Industriale e Innovazione (Partner) e il Partenariato di NEXT e, successivamente, in data 25/10/2012 Subsidy Contract (Contratto di Finanziamento) tra la Regione Puglia, Servizio Ricerca Industriale e Innovazione e la Regione Abruzzo - Autorità di Gestione del Programma;
- per l'espletamento delle attività tecnico/scientifiche previste dal progetto, si può fare ricorso a professionalità e/o strutture di assistenza tecnica esterne all'Amministrazione

Regionale, qualora le stesse non fossero reperibili tra quelle interne all'Amministrazione Regionale;

- Il Progetto "NEXT" è dotato di risorse finanziarie pari ad € 2.999.180,00. Di tale importo la quota di budget afferente le attività da porre in essere da parte della Regione Puglia ammonta ad € 140.680,00;
- con DGR n. 348 del 7/3/2013 la Giunta Regionale:
 1. ha preso atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento con le risorse a valere sul P.O. di Cooperazione territoriale Europea "I.P.A. ADRIATIC CBC", del progetto "NEXT" del quale la Regione Puglia – Servizio Ricerca Industriale e Innovazione - è Partner Progettuale" - provvedendo alle necessarie variazioni di Bilancio;
 2. ha preso atto che le attività da porre in essere da parte della Regione Puglia e che prevedono una spesa di 140.680,00, per effetto della normativa Comunitaria e Nazionale, saranno interamente finanziate dai fondi *F.E.S.R./I.P.A.* (85%) e dal *F. d. R* (15%);
 3. ha proceduto alla necessaria variazione in Bilancio ai fini dell'iscrizione dei capitoli in Entrata e Spesa relativi al progetto "NEXT";
- con Delibera della Giunta Regionale n. _____ del _____ si è provveduto alla approvazione del presente schema di convenzione;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Premesse

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 2 – Oggetto e svolgimento dell'incarico

1. La Regione affida ad InnovaPuglia, che accetta, l'esecuzione delle attività previste nell'ambito del progetto "NEXT" (di seguito anche solo Progetto), approvato dal Comitato di Sorveglianza del Programma, che prevedono l'espletamento di attività di supporto tecnico alla PA regionale per l'avvio della definizione, realizzazione e gestione di tecnologie ICT necessarie al collegamento tra il portale Living Labs e la piattaforma collaborativa NEXT, nonché per la gestione dei contenuti della piattaforma stessa a supporto del trasferimento tecnologico e della ricerca .
2. La presente convenzione disciplina i rapporti tra la Regione Puglia e InnovaPuglia derivanti dal finanziamento del suddetto Progetto.

Articolo 3 – Obblighi delle parti

1. InnovaPuglia si impegna:
 - a. a realizzare le attività secondo le modalità definite nel programma di lavoro previsto dal Progetto e successive sue eventuali modificazioni ed integrazioni;
 - b. a rispettare la normativa del Programma I.P.A. ADRIATIC CBC, che qui si intende integralmente richiamata;
 - c. a rispettare le norme in tema di ammissibilità delle spese;
 - d. a rispettare le modalità di archiviazione e conservazione dei documenti relativi al Progetto;
 - e. ad esplicitare tutte le procedure connesse all'attuazione del Progetto in conformità alla normative vigente in materia di contratti pubblici e a rispettare le disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare;
 - f. a conservare e rendere disponibile per ogni azione di verifica e controllo la documentazione relativa al Progetto, per almeno tre anni successivi alla chiusura procedurale del Programma I.P.A. ADRIATIC CBC o alla sua chiusura parziale, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione Puglia;
 - g. a rispettare le procedure di monitoraggio per verificare lo stato di attuazione delle stesse ed il conseguimento degli obiettivi previsti;
 - h. ad applicare la normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione del finanziamento con fondi comunitari, nonché ad utilizzare nelle azioni informative e pubblicitarie previste dal Progetto un'immagine coordinata secondo quanto previsto dalle indicazioni che verranno fornite dalla Regione Puglia;
 - i. a rispettare la normativa in tema di ambiente e pari opportunità nell'attuazione del Progetto, ove pertinente;
 - j. a rispettare il divieto del doppio finanziamento delle attività;
 - k. a garantire la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006;
 - l. a pubblicare e trasmettere alla Regione l'elenco delle consulenze e degli incarichi professionali, comprensivi degli importi corrisposti e del tipo di prestazione eseguita, ai sensi dell'art. 22 della legge regionale 15/2008.

2. La Regione Puglia si impegna:
 - a. a rispettare la normativa del Programma I.P.A. ADRIATIC CBC, che qui si intende integralmente richiamata ;
 - b. a fornire ad InnovaPuglia tutte le informazioni per lo svolgimento dell'incarico;
 - c. a intraprendere tutte le azioni necessarie per una pronta e completa implementazione delle attività di Progetto.

Articolo 4 - Tracciabilità flussi finanziari

1. il Contraente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;
2. il contraente si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura – Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Bari della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Articolo 5 - Durata

1. La presente convenzione ha durata dalla data della sua sottoscrizione sino alla data del 30 aprile 2015.
2. La Regione può disporre la sospensione di tutte o di parte delle attività indicate nell'art. 2 in presenza di condizioni che non consentono il loro concreto svolgimento

Articolo 6 - Modalità di esecuzione

1. Per l'esecuzione delle attività previste dalla presente convenzione, InnovaPuglia si avvarrà del proprio personale e si impegna a fornire la propria attività con la massima diligenza, in modo imparziale, leale, secondo la migliore etica professionale ed in particolare si obbliga a predisporre tutto il materiale e la documentazione necessari per il migliore svolgimento dell'incarico.
2. InnovaPuglia si impegna a partecipare agli incontri che la Regione riterrà opportuno effettuare per verificare lo stato di realizzazione delle attività pattuite e nei quali relazionerà sullo stato d'attuazione delle attività affidate.

Articolo 7 – Risorse finanziarie

1. Al fine di garantire la copertura complessiva delle spese sostenute InnovaPuglia per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 2 e per tutti gli impegni qui assunti, la Regione corrisponderà risorse finanziarie pari ad € 28.557,00 (ventottomilacinquecentocinquantasette/00 euro).
2. La somma indicata al comma 1 include ogni eventuale imposta, onere e spese di qualsivoglia genere.

3. La Regione provvederà a trasferire ad InnovaPuglia i fondi previsti per la realizzazione dell'intervento di cui alla presente convenzione secondo le modalità previste dal Programma I.P.A. ADRIATIC CBC, che qui si intendono integralmente riportate.

Articolo 8 – Responsabilità verso i terzi e i dipendenti

1. InnovaPuglia prende atto che la Regione non assumerà altri oneri oltre l'importo massimo definito nella presente convenzione per la realizzazione delle attività di cui all'art. 2, e qualsiasi impegno e responsabilità comunque assunti nei confronti dei terzi faranno capo ad InnovaPuglia. Pertanto, la Regione non assumerà alcuna responsabilità nei confronti di terzi per impegni assunti verso quest'ultimi da InnovaPuglia in relazione allo svolgimento delle attività oggetto del presente contratto.
2. La Regione non subentrerà in nessun caso nei rapporti di lavoro istaurati da InnovaPuglia.
3. Qualora per qualsiasi motivo e/o causa il presente contratto cessi di produrre i propri effetti, InnovaPuglia si obbliga, in via incondizionata ed irrevocabile a sollevare e tenere indenne la Regione da ogni e qualsiasi responsabilità e/o onere anche derivante da eventuali sentenze o decisioni o accordi giudiziali ed extragiudiziali aventi ad oggetto in via meramente esemplificativa e non esaustiva: le retribuzioni, i trattamenti e i pagamenti contributivi, previdenziali, assistenziali o pensionistici, il trattamento di fine rapporto, la tredicesima o quattordicesima mensilità, le ferie eventualmente non godute, ovvero qualunque altra situazione giuridica o pretesa riferibile a lavoratori e/o collaboratori e/o consulenti impiegati di cui InnovaPuglia si è avvalsa per lo svolgimento dell'attività di cui al precedente art. 2.
4. Le parti convengono espressamente che InnovaPuglia dovrà rendere noto al personale utilizzato per lo svolgimento dell'incarico la durata della presente convenzione.
5. InnovaPuglia si obbliga al pieno rispetto delle vigenti norme previdenziali, assicurative e salariali nei confronti delle persone impiegate nella gestione delle attività alla stessa affidate.
6. Restano completamente a carico di InnovaPuglia le retribuzioni e l'amministrazione del proprio personale.

Articolo 9 – Verifiche e poteri ispettivi

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento materiale e finanziario delle attività da realizzare e su quanto connesso all'adempimento degli obblighi a carico di InnovaPuglia in riferimento alla presente convenzione.

Articolo 10 – Revoca della contribuzione finanziaria

1. Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui InnovaPuglia incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni della presente convenzione, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.
2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove per imperizia o per altro comportamento InnovaPuglia comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'incarico.
3. Nel caso di revoca InnovaPuglia è obbligata a restituire alla Regione le somme da quest'ultima anticipate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico di InnovaPuglia tutti gli oneri relativi.
4. È facoltà, inoltre, della Regione di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili ad InnovaPuglia, nell'utilizzo del finanziamento concesso.
5. In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse restano a totale carico di InnovaPuglia.

Articolo 11 – Clausola sociale

1. È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte di InnovaPuglia, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se, esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.
2. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti di InnovaPuglia e deve avere luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.
3. Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte della Regione Puglia allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte di InnovaPuglia sia stata definitivamente accertata:
 - a) dalla Regione Puglia;
 - b) dagli uffici regionali;
 - c) dal giudice con sentenza;
 - d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
 - e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.
4. Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

5. Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con revoca parziale.
6. In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.
7. Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.
8. In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.
9. Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione dei termini concessi.
10. In caso di recupero delle somme erogate per effetto della revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi di consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Articolo 12 – Risoluzione della convenzione

1. Nel caso in cui InnovaPuglia non rispetti i termini, le condizioni e gli obblighi assunti con la presente convenzione, la Regione Puglia si riserva il diritto di risolvere la stessa secondo quanto previsto dall'articolo 1453 del Codice Civile.

Articolo 13 – Foro competente

1. Per ogni controversia che dovesse insorgere nella applicazione della presente convenzione è esclusivamente competente il Foro di Bari. Non viene ammesso il ricorso all'arbitrato.

Articolo 14 – Trattamento dei dati

1. Tutti i dati personali saranno utilizzati dalla Regione Puglia per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente.

Articolo 15 – Oneri fiscali, spese contrattuali

1. Le parti convengono che la presente convenzione venga registrata in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, secondo comma del DPR n. 131 del 26/04/1986 e s.m.i., a cura e spese della parte richiedente. È inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella B annessa al DPR n. 642 del 26/10/1972 e s.m.i.

Letto, firmato e sottoscritto in Bari li, _____

Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro
e l'Innovazione
Servizio Ricerca Industriale e
Innovazione
La Dirigente del Servizio
Dott.ssa Adriana Agrimi

InnovaPuglia S.p.A
Il Presidente
Dott. Pasquale Chieco